

Bluetooth, creme e giochi da tavolo l'ultima frontiera del piacere in rosa

ERICA MANNA

NO, non sono aspirapolveri. Nella valigetta, la rappresentante propone, a domicilio, ben altri oggetti: e molte risposte. Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso (ma non avete mai osato chiedere): e non è un film di Woody Allen. La Valigia Rossa – versione italiana del progetto La Maleta Roja, azienda spagnola da milione di clienti che ha esportato il format in Portogallo, Uruguay, Messico – è un'azienda con una missione sociale ben precisa: perché la rivoluzione sessuale, in Italia, pare ancora ben lontana dall'essere compiuta. E allora, per dare una mano al processo di liberazione femminile, si passa (anche) attraverso i sex toys porta a porta. Per scoprire, nel viaggio, che non è poi così vero che "italians do it better". Francesca D'Onofrio, psicoterapeuta sistemico-relazionale e rappresentante de La valigia rossa, ha trasformato il suo esperimento casa per casa in un racconto ironico attraverso vizi privati e pubblici pregiudizi: che racconterà giovedì 12 novembre alle 18 alla libreria Coop del Porto Antico, Calata Cattaneo 1. Presentando "In viaggio con la valigia rossa. Indagine casuale e semiseria sulla sessualità delle italiane di oggi" (Zona), con la giornalista Laura Guglielmi e Cristina Luzzi, direttrice di La Valigia Rossa. Ovvero, spiega il sottotitolo, una "indagine casuale e semiseria sulla sessualità delle italiane di oggi". Per svelare stereotipi, ruoli e tabù: con un racconto lieve e divertito. Tutto, per l'autrice, inizia a un addio al nubilato. A lei – spiega - «non sono mai piaciuti. Vado solo per affetto». Il programma è semplice: «Andiamo a casa di una che fa la presentazione di sex toy. La stanza – racconta Francesca D'Onofrio – è un pullulare di oggetti vibranti dai colori più alla moda, si alternano a oli e cremine dai profumi dolciastrici che si mescolano fino a farmi venire il mal di testa. Comprano tutte tranne me. Il giorno dopo mando il curriculum a un'azienda che vende sex toy per donne». Inizia così, il percorso tra le cinquanta sfumature di intimità al femminile: un'indagine sul campo, da cui salta fuori che «le italiane di oggi hanno poca dimestichezza con il corpo, spesso non conoscono neanche la propria anatomia genitale: molte considerano ancora il sesso come un dovere nel rapporto di coppia, o ne hanno ancora un concetto colpevole. Come se il piacere non fosse parte essenziale di quel benessere che pure tutte o quasi inseguiamo sul piano dell'alimentazione e dello stile di vita. O come se tutto questo non avesse niente a che fare con le libertà che crediamo di aver conquistato».

La Valigia rossa – "azienda di donne con cuore e responsabilità sociale", come si definisce – non ha solo l'obiettivo di vendere: ma di portare avanti un progetto di valorizzazione del benessere e salute sessuale femminile, seguendo la Dichiarazione dei Diritti Sessuali. Anche attraverso oggetti dalle linee sinuose e dalle definizioni fantasiose: dall'ovetto vibrante dotato di telecomando e bluetooth, ai giochi da tavola rivisitati con i dadi che indicano azioni e parti del corpo (a combinarle ci pensa "il destino", precisa il sito web), fino ai "pulsatori e altre magie", anche in versione da viaggio. Un campionario degno di Sex and the City, che al tema aveva dedicato puntate cult come quella sul "Coniglio". Per ricordare che non esistono tabù. Tranne uno: la mancanza di ironia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La psicoterapeuta si ritrova a vendere sex toys E il lavoro diventa ricerca Il viaggio semiserio nella sessualità femminile presentato alla libreria Coop

IL RITRATTO

Viaggio nella sessualità femminile in un libro della psicoterapeuta Francesca D'Onofrio

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

00:00



Scegli
la migliore
RC Auto
sul mercato

Targa auto

AA123BB

Data di nascita proprietario

GG/MM/AAAA

Calcola

Info privacy
Messaggio pubblicitario a
finalità promozionale.